



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) DI BUSTO GAROLFO TRA COMUNE DI BUSTO GAROLFO, AZIENDA SO.LE E ASST OVEST MILANESE	<i>Nr. Progr.</i>	150
	<i>Data</i>	11/12/2018
	<i>Seduta NR.</i>	48

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno UNDICI del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER IL TRASFERIMENTO DELLA
TITOLARITA' DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) DI BUSTO GAROLFO TRA COMUNE DI BUSTO
GAROLFO, AZIENDA SO.LE E ASST OVEST MILANESE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21.10.2014, il Comune di Busto Garolfo ha approvato lo schema di statuto e la documentazione di corredo della costituenda azienda per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale del legnanese;
- In data 9.12.2014, con atto n. 52.425 rep. n. 5415 è stata costituita L'Azienda Speciale Consortile "So.Le.", ente strumentale per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni del legnanese, tra cui Busto Garolfo;
- il Comune di Busto Garolfo è proprietario di uno stabile, sito in territorio comunale in via S. Giovanni Bosco, 18, destinato a centro diurno disabili (CDD "Il Seme"), gestito dall'ASST Milano Ovest: la struttura attualmente è concessa ad ASST in comodato d'uso gratuito;

Richiamata la normativa regionale in materia socio sanitaria, che a partire dalla DGR 937/2010 sino alla L.R.23/2015, stabilisce che le Aziende Sanitarie Locali (ora ASST) debbano cessare la gestione diretta delle unità di offerta sociosanitarie quali CDD, RSA, RSD, CDI, con restituzione della responsabilità ai Comuni di provenienza oppure agli enti strumentali di riferimento;

Richiamata la comunicazione di Azienda So.Le n. prot. 26337 del 6.12.2018, depositata agli atti di ufficio, con cui si trasmette lo schema di Protocollo di Intesa per il trasferimento della titolarità della gestione del CDD "Il seme" da ASST ovest Milano ad Azienda So.Le, per il tramite del Comune di Busto Garolfo, ente proprietario della struttura;

Preso atto dello schema di Protocollo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario ed opportuno approvare il sopracitato schema di Protocollo, per avviare i passaggi dovuti perché l'Azienda Speciale Consortile So.Le, ente strumentale dei Comuni del legnanese, possa acquisire gli elementi economico-gestionali per valutare il definitivo subentro ad ASST nella gestione del CDD, preferibilmente entro il 30.03.2019 di comune intesa tra le parti;

Ritenuto di approvare il citato Protocollo, riconoscendo:

- la necessità di realizzare il processo di dismissione della gestione delle unità di offerta da parte di ASST come da dettami normativi;
- l'interesse del Comune di Busto Garolfo perché tale gestione sia posta in capo ad Azienda So.le, in qualità di ente strumentale, in possesso della tecnostruttura e della professionalità necessaria per progettare e gestire un servizio come il centro diurno disabili,
- l'opportunità di inserire il CDD in una filiera di altri servizi e unità di offerta dell'area disabili già in gestione aziendale o in corso di acquisizione, e che tale scelta favorisce l'innescarsi di economie di scala e di specializzazione da cui si trarrebbero vantaggi a favore dell'utenza in ordine alla qualità del servizio erogato, pertanto a favore dei Comuni soci di Azienda, tra cui il Comune di Busto Garolfo;

Considerato che la gestione del CDD in capo ad Azienda So.le verrà confermata, come indicato nel Protocollo all'art. 11, solo a seguito di valutazioni positive in ordine all'assessment economico, e sarà deliberata definitivamente con successivo atto, in cui si regoleranno anche i rapporti tra il Comune di Busto Garolfo e Azienda So.le in ordine alle modalità di concessione della struttura;

Richiamato lo Statuto Comunale e gli intenti programmatici dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Promozione della Persona;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono all'uopo richiamate, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per il trasferimento della titolarità della gestione del CDD di Busto Garolfo;
2. Di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta impegno di spesa;
3. di demandare ad un successivo provvedimento il passaggio di titolarità definitivo della gestione del CDD di Busto Garolfo da ASST ad Azienda So.le.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 150 DEL 11/12/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **150** del **11/12/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) DI BUSTO GAROLFO TRA COMUNE DI BUSTO GAROLFO, AZIENDA SO.LE E ASST OVEST MILANESE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 10/12/2018

IL RESPONSABILE DI AREA
PAOLA BOTTAZZI



PROTOCOLLO D'INTESA PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI (CDD) DI BUSTO GAROLFO

PREMESSO CHE

1. L'ASST Ovest Milanese per effetto della DGR X/4476 del 10.12.2015 è subentrata a partire dall'1.1.2016 nella gestione diretta di n. 7 Centri Diurni Disabili, prima rimasti in gestione dell'Asl della Provincia di Milano n. 1, e tra questi il CDD di Busto Garolfo, situato in via S. Giovanni Bosco, 18;
2. la riforma del sistema socio-sanitario lombardo di cui alla legge 23/15 e s.m.i. ha previsto in capo alle ASST, il compito di erogare: prestazioni specialistiche; di prevenzione sanitaria; di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità; le cure intermedie; le funzioni e le prestazioni medico-legali. Il settore aziendale "rete territoriale" è chiamato ad erogare, altresì, le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari, eventualmente delegate dalle ATS o dalle autonomie locali, in base a livelli di intensità di cura in una logica di sistema e di integrazione delle funzioni e delle risorse, in particolare per persone in condizione di cronicità e di fragilità. Al settore "rete territoriale" è affidata l'erogazione delle prestazioni distrettuali nei limiti previsti dalla citata legge, al quale afferiscono: a) i presidi ospedalieri territoriali (POT); b) i presidi socio sanitari territoriali (PreSST);
3. si ritiene non abbia cessato di valere - anche dopo l'entrata in vigore della legge 23/15 - quanto previsto dai provvedimenti regionali che indicavano come referente istituzionale dei servizi sociali e sociosanitari gli Enti Locali o i loro Enti strumentali, con particolare riferimento ad alcune unità di offerta, tra le quali, ai fini del presente atto, rilevano in particolare i CENTRI DIURNI PER DISABILI (C.D.D.);
4. posto che – in riferimento a quanto indicato al precedente punto – la più parte delle ex A.S.L ha provveduto a trasferire la gestione di dette unità d'offerta in opzione prioritaria ai Comuni di ubicazione delle medesime o a loro enti strumentali;
5. a conferma di quanto suddetto si richiama la DGR n. IX/937 del 01/12/2010 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2011", che, all'allegato 16, ha disposto la cessione delle unità d'offerta a gestione diretta delle Asl (CDD, RSA, RSD, CDI) con restituzione ai Comuni di provenienza oppure ai soggetti pubblici a cui i Comuni dell'ambito hanno affidato la gestione di unità d'offerta sociali ovvero, ancora, nel caso in cui i Comuni non intendessero esercitare l'opzione loro riconosciuta la cessione delle unità d'offerta potrà avvenire mediante il ricorso a collaborazione con il terzo settore, comunque facendo ricorso a forme di selezione pubblica, oppure mediante affidamento del servizio ad ASP esistenti, mediante la richiesta alla Regione di costituzione di nuove ASP, ed infine, mediante la costituzione di fondazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. 33/09;
6. anche la successiva DGR n. IX/2734 del 22.12.2011 (all'allegato 12, sezione 1.7 "Conclusione delle gestioni dirette di RSA, RSD, CDI e CDD e la DGR n. X/1185 del 20.12.2013) ribadisce che *"I procedimenti di esternalizzazione di unità d'offerta socio sanitarie, di cui alla DGR n. 937/2010, la cui disciplina è tuttora in vigore, devono essere condotti privilegiando l'affidamento ad enti e/o organismi di diritto pubblico, nell'ambito dei principi di trasparenza e correttezza delle procedure"*;
7. per effetto della determinazione dell'ASST n. 1172 del 6.7.2018, la gestione del CDD di Busto Garolfo, unitamente a quella dei C.D.D. di Magnago e Castano Primo, è stata affidata in appalto all'ATI Sodalitas s.c.s. Onlus e Nova Sodalitas di Arconate, con riferimento ai servizi assistenziali, educativi ed alberghieri sino al 31.12.2018;



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Ovest Milanese



8. l'immobile ove è attivo il CDD di Busto Garolfo è di proprietà del Comune che - a suo tempo - aveva concesso lo stesso in comodato d'uso all'ASL della Provincia di Milano n. 1;
9. l'ASST Ovest Milanese ha interesse a cessare la gestione diretta del nominato C.D.D. di Busto Garolfo in aderenza al combinato disposto delle disposizioni regionali sopra richiamate;
10. il Comune di Busto Garolfo ha espresso la volontà di subentrare nella gestione di tale unità d'offerta per il tramite della AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOCIALE DEL LEGNANESE (A.S.C. SO.LE.) proprio ente pubblico strumentale al quale partecipa unitamente ai Comuni di Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese e, quindi, di trasferire la titolarità e la gestione di tale C.D.D. all'Azienda Speciale Consortile, mediante affidamento diretto, come da normativa vigente in materia;
11. il subentro effettivo del Comune e del suo Ente strumentale negli oneri gestionali è subordinato alla previa acquisizione – da parte di questi ultimi - degli elementi econometrici necessari alla formulazione di un “bilancio d'esercizio pro forma” dell'unità d'offerta; l'acquisizione degli elementi necessari all'assessment economico dovrà avvenire prima del termine indicato per il trasferimento del C.D.D., dovendosi intendere l'esito positivo di tale valutazione quale elemento essenziale al perfezionamento dell'operazione in parola ;
12. Regione Lombardia ha ridefinito con propria DGR n. X/2569 del 31/10/2014 *“Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo”* e successive circolari attuative, alcuni aspetti relativi alla titolarità dell'accREDITAMENTO delle strutture socio sanitarie, in particolare con riferimento alla voltura dell'accREDITAMENTO;
13. il Collegio Sindacale dell'ASST Ovest Milanese, nella riunione del _____ ha preso atto e condiviso le iniziative assunte dalle parti per facilitare il processo di restituzione delle Unità d'Offerta;
14. la A.S.S.T. – con separato atto – procederà ad una proroga tecnica del citato contratto d'appalto con l'ATI Sodalitas s.c.s. Onlus e Nova Sodalitas di Arconate in scadenza al 31.12.2018, per procedere poi alla cessione del suddetto contratto all'ente subentrante nella gestione dell'unità d'offerta;

tutto ciò premesso e richiamato

tra

l'ASST Ovest Milanese – di seguito denominata ASST – con sede legale in Legnano, Via Papa Giovanni Paolo II - codice fiscale e partita IVA 09319650967, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro tempore dott. Massimo Lombardo, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST

e

il Sindaco del Comune di Busto Garolfo, dottoressa Susanna Biondi

e

l'Azienda Speciale Consortile A.S.C. SO.LE. – ente strumentale costituito da suddetto Comune per la gestione dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio sanitari - di seguito denominato anche Ente Gestore - nella persona del suo Rappresentante Legale, dottoressa Cinzia Dellavedova;



si concorda e si stipula quanto segue

Articolo 1 – OGGETTO

Il presente protocollo disciplina il trasferimento della titolarità gestionale del C.D.D. di Busto Garolfo, situato in via San Giovanni Bosco, 18 dalla l'ASST Ovest Milanese al nuovo Ente gestore (A.S.C. SO.LE.) preferibilmente, di comune intesa tra le parti, a far data dal 31.03.2019 impegnando le parti a perfezionare gli atti amministrativi previsti dalla normativa regionale in materia di autorizzazione, accreditamento e messa a contratto, da completarsi entro data da concordare.

Articolo 2 – IMPEGNI E ATTIVITA' A CARICO DELLA ASST OVEST MILANESE

L'ASST si impegna a:

1. mantenere la gestione dei servizi in oggetto fino al 31.03.2019 o ad altra data di comune accordo tra le parti;
2. trasferire all'Ente Gestore tutta la documentazione e certificazione in proprio possesso necessaria all'assunzione della titolarità dell'accREDITAMENTO comprensiva dei dati di natura economica necessari per la messa a contratto dell'unità d'offerta con Regione Lombardia;
3. provvedere, se ed in quanto necessario, con nota a firma congiunta dei firmatari del presente protocollo, a chiedere a Regione Lombardia e all'ATS Città Metropolitana di Milano, il subentro dell'Ente Gestore nell'accREDITAMENTO del C.D.D.;
4. cedere a titolo gratuito gli arredi, le attrezzature e gli altri beni mobili presenti nelle Unità d'Offerta di cui all'allegato elenco (all.2), previa verifica in contraddittorio tra le parti;
5. comunicare la disdetta dei contratti per la fornitura delle utenze alle società erogatrici delle medesime (all.3), a decorrere dall'effettivo passaggio gestionale, al fine di consentire il subentro dell'Ente Gestore nei suddetti contratti;
6. assicurare la gestione operativa delle Unità d'Offerta fino alla data dell'effettivo subentro;
7. assicurare all'Ente gestore subentrante il trasferimento dei fondi eventualmente corrisposti da Regione Lombardia dalla data del subentro, nel caso in cui, dopo tale subentro, si verificassero – per qualsivoglia ragione – ritardi nella voltura dell'accREDITAMENTO e nella sottoscrizione del contratto tra Regione e nuovo Ente Gestore;
8. di rendersi disponibile, per i contratti di acquisto di beni e servizi, di cui all'allegato elenco (all.4), su esplicita richiesta dell'Ente gestore e con oneri a totale carico dello stesso, di mantenere fino alla naturale scadenza i contratti in essere, ovvero a prorogarli per il tempo necessario agli affidamenti da parte del nuovo Ente gestore, sempre salva la facoltà di subentro, in corso di validità del contratto, da parte dell'Ente gestore stesso;
9. farsi carico, in merito ad ogni obbligazione – di qualsiasi genere e natura – di ogni onere che insorga per effetto di fatti, avvenimenti o inadempimenti intervenuti prima della data di effettivo trasferimento della titolarità della gestione.

Articolo 3 - IMPEGNI E ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE GESTORE

L'Ente gestore si impegna a:

1. attivare la gestione del servizio preferibilmente entro il 31.03.2019 di comune intesa tra le parti a seguito di esito positivo dell'assessment economico di cui al punto 11 della premessa;
2. presentare le necessarie istanze per l'assunzione della titolarità dell'accREDITAMENTO;
3. concorrere nell'acquisizione della documentazione necessaria al conseguimento dell'accREDITAMENTO definitivo, secondo normativa regionale;



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Ovest Milanese



4. comunicare alle società con le quali sono in corso contratti per la fornitura delle utenze il subentro all'ASST Ovest Milanese nei suddetti contratti;
5. avviare le procedure per l'acquisto di beni e servizi, al fine di evitare l'interruzione dei servizi erogati agli utenti, a far data dal conseguimento dell'effettiva titolarità gestionale;
6. presentare all'ASST Ovest Milanese specifica richiesta di mantenimento o proroga, dei contratti di acquisto di beni e servizi, di cui all'allegato elenco (all.4), con relativo impegno di rimborso a consuntivo dei costi sostenuti dall'ASST Ovest Milanese;
7. farsi carico, in merito al contenzioso ed ai contratti assicurativi, delle obbligazioni e degli impegni assunti relativamente a denunce e controversie insorte dopo la data di effettivo trasferimento della titolarità dell'accreditamento;
8. programmare, concordemente con l'ASST Ovest Milanese, tutti i più opportuni passaggi informativi con gli utenti e i loro familiari ed eventuali altri interlocutori aventi titolo, per assicurare che la successione gestionale avvenga secondo le migliori prassi, tutelando l'efficacia del servizio e la continuità dell'assistenza agli utenti.

Articolo 4 - IMPEGNI E ATTIVITA' A CARICO DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a:

1. accettare il subentro nella responsabilità gestionale dell'unità d'offerta in parola e – contestualmente – a trasferirne la titolarità al proprio Ente strumentale indicato in atto, preferibilmente entro la data del 31.03.2019, a seguito di esito positivo dell'assessment economico di cui al punto 11 della premessa;
2. concordare circa la cessazione del comodato in corso con A.S.S.T., ai sensi di quanto indicato al successivo articolo;
3. stipulare conforme contratto di concessione in uso della struttura ospitante il C.D.D. in concomitanza con la cessazione degli effetti del comodato di cui al punto precedente;
4. mettere a disposizione dell'Ente gestore subentrante la documentazione tecnica relativa all'immobile;
5. assicurare che l'immobile dedicato alla gestione del servizio abbia e mantenga nel tempo i requisiti strutturali richiesti dalla normativa per il funzionamento e l'accreditamento del C.D.D.;
6. attivare le procedure previste dal proprio statuto e dallo statuto di A.S.C. SO.LE. per procedere all'affidamento in concessione ad A.S.C. SO.LE della struttura e dei servizi di C.D.D. in essa erogati;
7. a garantire che l'accesso paritario al servizio per tutti i cittadini dell'ambito territoriale.

Articolo 5 – CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO DI COMODATO

Il contratto di comodato d'uso relativo all'immobile che ospita il CDD di via San Giovanni Bosco, 18 – in Busto Garolfo - si intende risolto, per mutuo consenso, alla data di effettivo subentro. Le parti si danno reciprocamente atto di non avere nulla a che pretendere dalle altre con riferimento al suddetto comodato.

Il Comune di Busto Garolfo è impegnato a concedere in uso ad A.S.C. SO.LE. la suddetta struttura, nello stato di fatto in cui si trova, alle condizioni che verranno stabilite con apposito atto "a latere".

Articolo 6 - PRIVACY

Le parti, in caso di trattamento di dati personali relativi al presente contratto, garantiscono il rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. n. 101 del 10/8/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (decreto leg.vo 30/6/2003 n. 196) alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679.

Articolo 7 – CONTROVERSIE



In caso di controversie derivanti dal presente atto è eletto foro giudiziario esclusivo quello del Tribunale di Busto Arsizio.

Articolo 8 – SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA

Il presente Protocollo viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti dell'ASST Ovest Milanese, dal Sindaco "pro tempore" del Comune di Busto Garolfo e dal rappresentante legale di A.S.C. SO.LE. e sarà trasmesso per gli atti conseguenti ai competenti uffici della Regione Lombardia al termine del processo di assessment economico di cui al punto 11 delle premesse.

Articolo 9 – REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 131/1986 e ss.mm.ii.

Articolo 10 - ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo i seguenti allegati:

- Allegato n. 1: contratto di fornitura servizi intercorrente tra A.S.S.T. e all'ATI Sodalitas s.c.s. Onlus e Nova Sodalitas di Arconate;
- Allegato n. 2: elenco beni mobili ceduti a titolo gratuito;
- Allegato n. 3: elenco contratti utenze e contratto di comodato;
- Allegato n. 4: eventuali altri contratti di acquisto di beni e servizi, consulenze e convenzioni intercorrenti tra A.S.S.T. e fornitori vari che abbiano riferimento con la unità d'offerta in parola;
- Allegato n. 5: corpo documentale contenente gli elementi attestanti i titoli di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento dell'unità d'offerta.

Il presente Protocollo viene sottoscritto in n. 3 esemplari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Legnano, _____

Il direttore generale A.S.S.T. OVEST MILANESE Dott. Massimo Lombardo	Il Sindaco del Comune di Busto Garolfo Dott.ssa Susanna Biondi	Il Rappresentante legale di A.S.C. SO.L.E Dott.ssa Cinzia Dellavedova